







58ª BOLOGNA CHILDREN'S BOOK FAIR 14 – 17 giugno 2021- online

BOLOGNABOOKPLUS

Nell'ambito della conferenza di apertura sul futuro post-pandemico del settore editoriale l'intervista di Richard Charkin al Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi

"Ripartire dai bambini è il vero segnale di ripresa dopo la pandemia". Così il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi oggi all'apertura della conferenza online Forging Forward: the pandemic – an interruption ora an opportunity to rethink, organizzata da BolognaBookPlus e IPA – International Publishers Association, in collaborazione con AIE – Associazione Italiana Editori nell'ambito del programma europeo Aldus Up, che segna l'avvio dell'edizione 2021 della Bologna Children's Book Fair.

Intervistato da **Richard Charkin**, co-presidente della conferenza e fondatore di Mensch Publishing, il Ministro dell'Istruzione si è espresso sui temi delle nuove sfide lanciate dal mondo post-pandemico al sistema educativo e degli strumenti editoriali e digitali a sua disposizione a oltre un anno di didattica a distanza: "Abbiamo scoperto di avere bisogno di una maggiore unità, di integrazione e di uguaglianza e penso che questa sia una grande conquista: non possiamo pensare a un rilancio della società senza partire da qui, dalla solidarietà. La pandemia ha evidenziato problemi già esistenti, tra cui la povertà educativa e le diseguaglianze tra le persone che sono state in grado, anche durante la pandemia, di rimanere all'interno del processo di sviluppo culturale, e quelle che, invece, si sono trovate, e che ora si trovano, ai margini, e faticano a rientrare. Penso che sia l'Italia che l'Europa debbano ricordare e insistere sul fatto che le nostre radici si basano sulla solidarietà".

Se la tecnologia rappresenta uno strumento utile a colmare questo gap, è però **la politica** a dover avere un ruolo nell'assicurarsi che ogni membro della società possa avere pieno accesso ai libri e all'insegnamento: "Non possiamo chiedere alla tecnologia di risolvere i nostri problemi. I problemi sono della politica, del sistema di governo e delle politiche". E ancora, "credo che gli editori abbiano una grande responsabilità, assieme alle scuole: solo accettando l'idea di un'alleanza globale per l'educazione sarà possibile rilanciare non solo l'Italia, ma il mondo intero dopo la pandemia".

Interrogato a proposito dell'**open access** per le pubblicazioni accademiche, il Ministro afferma: "Dobbiamo mantenere aperta la possibilità di diffondere i nostri risultati. Penso che da un lato mantenere l'antica tradizione dei grandi giornali sia necessario, sia necessario scrivere libri e avere grandi editori; ma penso anche che sia nell'interesse degli editori avere strumenti per puntare a una diffusione rapida dei risultati della ricerca: ci troviamo in un momento di straordinaria accelerazione dell'informazione".

Ufficio stampa Bologna Children's Book Fair

Lisa Oldani +39 349 4788358 – annalisaoldani@gmail.com Claudia Tanzi +39 340 1098885 – ct.claudiatanzi@gmail.com

Communication and External Relations Manager BolognaFiere SpA

Isabella Bonvicini, tel. 051 282920 – cell. + 39 335 7995370 – isabella.bonvicini@bolognafiere.it **Ufficio stampa BolognaFiere SpA**

Gregory Picco, tel. +39 051 282862 - cell. +39 3346012743 - gregory.picco@bolognafiere.it



Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia Tel. +39 051 282 111 - Fax +39 051 6374004 segreteria.generale@bolognafiere.it PEC bolognafiere@pec.bolognafiere.it Capitale sociale € 106.780.000,00 i.v. C.F. - P.IVA e Reg. Imp. BO 00312600372 - REA BO367296 Segreteria organizzativa/Show Office Piazza Costituzione, 6 - 40128 Bologna, Italia

Tel. +39 051 282111 Fax +39 051 6374011 bookfair@bolognafiere.it www.bolognachildrensbookfair.com